



FEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI TRASPORTI LIGURIA

INFORMATIVA FAST DI DICEMBRE 19.

Situazione Ferroviaria.

A seguito dei danni provocati dal maltempo alla sua viabilità ordinaria e autostradale (A 6, A 26, A7), con conseguente riduzione della capacità autostradale, la Liguria è stata praticamente isolata nei suoi principali collegamenti.

Il rischio che questa situazione comportava era l'isolamento dei porti, per le merci, conseguente alla diminuita capacità infrastrutturale dei collegamenti con i retroporti e con l'intero sistema logistico del nord; con l'ulteriore conseguenza di una stasi economica e il forte rischio di diminuzione dei posti di lavoro, in generale.

Consapevoli di questa grave situazione, come O.S., abbiamo chiesto – il 29 novembre – all'Assessore regionale dei trasporti e alle Società territoriali del Gruppo FS (Rfi, Trenitalia, Mercitalia Rail, Mercitalia Shunting & Terminal) un incontro congiunto, per fare sinergia, allo scopo di superare la grave situazione, ponendo in campo azioni concrete per aumentare le quote di merci su ferrovia e per spostare, quanto più possibile, il trasporto persone dalla mobilità privata a quella pubblica, in attesa del ripristino della viabilità stradale.

L'incontro, che è seguito il 2 dicembre in Regione, ha visto le O.S. ribadire quanto già richiesto. Le Società del Gruppo illustrare i provvedimenti posti in campo (riapertura della linea di Ferrania; procedure per il transito merci pericolose dalla galleria della bretella di Voltri; potenziamento del servizio in Val Bormida; un servizio aggiuntivo sulla linea Genova-Acqui e uno sulla tratta Nervi-Voltri). Hanno evidenziato le difficoltà specifiche attuali (capacità infrastrutturali ridotte per i cantieri aperti: Terzo Valico; sestuplicamento binari di Voltri; riavvio lavori del Nodo di Genova; via sussidiaria occupata dal cantiere del ponte; e altre ancora). Hanno sostenuto la propria disponibilità ad aumentare le attività, sia in ambito trazione, che manovra (richiesta del raddoppio del ferrobonus a 4 euro Treno/km, anche per Savona; intervento su Vado per dotare la piattaforma Maersk del miglioramento del trasbordo merci sui treni).

Come O.S. abbiamo soprattutto sostenuto di aumentare il numero delle assunzioni ed inviato un appello a tutte le Società territoriali del Gruppo FS a riprendere i tavoli di confronto, soprattutto quelli che hanno visto scontri con il Sindacato (principalmente Trenitalia e Rfi).

Il 5 dicembre, lo stesso A.D. di Trenitalia Orazio Iacono, nel corso di un'audizione alla Commissione Trasporti della Camera, ammetteva che, in queste situazioni, **“la Liguria merita di più”**, in termini di investimenti sulle infrastrutture e di ausilio alle attuali difficoltà nella circolazione treni.

Come Fast/Confisal Liguria, constatiamo che tutti (Regione, Vertici FS, Dirigenze territoriali delle Società del Gruppo FS) le cose giuste le sanno.

Ci chiediamo allora – sempre come Fast/Confisal Liguria – perché le cose giuste non si fanno, non si fanno rapidamente, non si fanno concretamente senza più alcun indugio?

Inoltre, come Fast/Confisal Liguria, crediamo che le misure del riequilibrio modale dalla strada al

ferro, dalla mobilità privata a quella collettiva e pubblica, siano misure che andrebbero adottate come azioni permanenti e strutturali. Che occorra un vero e proprio cambio di rotta, rispetto all'attuale situazione.

Noi Fast/Confsal Liguria vogliamo dare fiducia a tutti, che questo necessario cambio di rotta nelle cose da fare cominci da oggi a dare frutti concreti.

Le prove concrete potremo constatarle abbastanza rapidamente nei programmati incontri regionali: già lunedì 9 dicembre nell'incontro con Rfi; poi venerdì 13 dicembre con il Trasporto Regionale; successivamente lunedì 16 dicembre con Mist; infine venerdì 20 dicembre nell'incontro con la Direzione Circolazione Liguria.

Noi – come Fast/Confsal Liguria – ci aspettiamo accordi equi, utili per tutti e necessari per la situazione in cui attualmente versa la Liguria.

Per parte nostra, come abbiamo reclamato responsabilità alle controparti, così ci assumeremo le nostre responsabilità, nei confronti dei ferrovieri e dei lavoratori degli appalti, nei confronti dei viaggiatori, nei confronti dei cittadini, nei confronti di una congiuntura che esige responsabilità da parte di tutti e soprattutto fatti concreti.

Informativa interna.

Sempre il 2 dicembre la nostra Federazione Autonoma dei Sindacati Trasporti Liguria, nella Conferenza Organizzativa Regionale, ha riunito i propri quadri sindacali per una riflessione approfondita sulla situazione del trasporto ligure e sulle azioni che – come Fast/Confsal Liguria – intendiamo porre come linea strategica.

L'analisi ha toccato il sistema portuale, la blu economy e il trasporto marittimo, il lavoro sui taxi, il Tpl su gomma, le aziende multiservizi, il trasporto ferroviario, il lavoro negli appalti, il sistema aeroportuale. La relazione del Segretario Regionale è stata arricchita da numerosi interventi e i lavori sono stati conclusi con l'intervento del Segretario Generale Nazionale Pietro Serbassi.

Quadri Ferroviari.

Ancora il 2 dicembre, alla chiusura della Conferenza Organizzativa Regionale, si è svolto un incontro, della Fast/Confsal Liguria, aperto e libero, sul tema "Il Quadro Ferroviario, tra responsabilità manageriali e crescita aziendale". I lavori saranno raccolti in un documento, che sarà inviato alla Segreteria Nazionale, per estendere l'impegno della Fast su questa tematica anche alle altre regioni. Il documento sarà successivamente diffuso.

Pensionati Ferroviari.

Continua la raccolta delle vertenze dei Pensionati ferroviari, da non oltre cinque anni, per il recupero della differenza del TFR. Per la questione e informazioni rivolgersi alla nostra Segreteria Regionale o ai Responsabili Territoriali.

Genova, 7 dicembre 19.

FAST/CONFSAL Liguria - Piazza Acquaverde 5 - III Piano- 16126 Genova
Tel: 010-2475706 - FAX: 010-2743529
E-MAIL: liguria@sindacatofast.it
liguria@slm.sindacatofast.it